

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

-SEZIONE III-

Giudice dott.ssa IDAMARIA CHIEFFO

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva avente R.G.E. n. 2469/2011 promossa da Condominio Volta 251- Senago (MI)

Contro

Indicazione omessa ai sensi dell'art. 174, comma 9 del D.lgs del 30 giugno 1993 n. 196

l'avv. Pancrazio Timpano, con studio in Milano, via San Barnaba n. 30, tel. 02.45.48.05.69, fax: 02.36.56.54.72 email: [studiolegaletimpano@gmail.com](mailto:studiolegaletimpano@gmail.com) professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Idamaria Chieffo, alle operazioni di vendita del sotto indicato immobile con ordinanza emessa in data **28 febbraio 2023**, visto l'art. 569 c.p.c. e l'art. 591 bis c.p.c.

AVVISA

Che si procederà alla vendita del seguente immobile di cui al **LOTTO UNICO**:  
in Comune di **SENAGO (MI)**, appartamento, al piano terzo composto da tre locali oltre servizi, con annesso vano di solaio al piano sottotetto.

Il tutto risulta censito al catasto dei fabbricati di detto comune come segue:

-Foglio **9** (nove), mappale **408** (quattrocentoeotto), sub. **15** (quindici), via Alessandro Volta n. 251, piano 3-4, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 4—superficie catastale totale 68 mq., superficie catastale totale escluse aree scoperte 68 mq., rendita catastale Euro 268,56.

Confini in senso orario da nord:

-dell'appartamento: residua proprietà di terzi, via Marconi, proprietà di terzi, vano scala comune, disimpegno comune e cortile esclusivo di terzi;

-del solaio: disimpegno comune, solaio di terzi, via Volta e proprietà di terzi.

Il tutto come meglio descritto dalla perizia di stima depositata in atti e redatta dall'esperto **ing. Claudio Stefanati** del 30 aprile 2014 in cui si evidenzia che l'esperto " Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto è stato edificato in data antecedente il primo settembre 1967 ed in forza delle seguenti autorizzazioni edilizie comunali: nulla osta per esecuzione Lavori Edili rilasciato in data 31/12/1953 ed autorizzazioni di abitabilità, pratica n. 134, rilasciata in data 03/05/1955."

A tal fine

#### AVVISA

che è fissata la **VENDITA SENZA INCANTO** per il giorno **5 luglio 2023 alle ore 11,00** presso Ecoteatro via Fezzan 11 – Milano,

Il prezzo base, come stabilito nel provvedimento emesso in data *28 febbraio 2023* relativo al **LOTTO UNICO** è fissata in **30.000,00 Euro (trentamila/00)** inoltre l'indicazione del prezzo offerto potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base sino ad  $\frac{1}{4}$  di conseguenza **l'offerta minima per la partecipazione all'asta è di euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00).**

Custode dell'immobile pignorato è stata nominata la SIVAG s.p.a.- Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano- enti soggetti alla vigilanza da parte del Ministero della Giustizia, ente autorizzato con provvedimento ministeriale in data 16/11/1994 con sede in via Abbondio San Giorgio n. 12, in Milano- [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_2\\_13\\_1.wp](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_13_1.wp) ente che provvederà, tramite la pluralità degli incaricati, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita dell'immobile.

A tal fine questi ultimi sono invitati a fare richiesta sul sito dedicato <http://www.sivag.com/> con congruo anticipo.

A. l'offerta di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c – da immettere in busta chiusa ed anonima recante l'indicazione dell'ora e della data fissata per l'apertura della stessa – dovrà essere depositata negli orari di ufficio presso lo Studio in Milano, via San Barnaba 30, **esclusivamente** il giorno **4 luglio 2023 dalle ore 9,00 alle ore 12.00.**

L'offerta di acquisto, in carta da bollo (16,00), dovrà a pena di nullità:

-contenere l'indicazione della somma offerta, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di partecipazione (**euro 22.500,00**)

-contenere i dati identificativi dell'immobile (Comune, indirizzo ed estremi catastali –foglio, particella e subalterno);

-indicare il lotto;

-contenere ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

-contenere la dichiarazione, sottoscritta dall'offerente, contenente la dichiarazione del prezzo offerto;

-identificare l'offerente per le persone fisiche: cognome, nome luogo e data di nascita, residenza o domicilio, cittadinanza, regime patrimoniale della famiglia o stato libero, esistenza di permesso di soggiorno, (valido o in fase di rinnovo); per le società: ragione o denominazione sociale, sede legale, dati identificativi del legale rappresentante;

Se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore, che può essere soltanto un avvocato (art. 571 c.p.c), l'offerente dovrà produrre originale o copia autentica della procura.

Si precisa che:

- la persona fisica dovrà fornire carta di identità valida;
- il soggetto giuridico dovrà fornire visura camerale aggiornata e verbale autenticato da notaio che attribuisce il potere di acquisto al soggetto intervenuto, che dovrà produrre propria carta di identità valida.

B. Le buste contenenti le offerte, in busta chiusa, dovranno contenere altresì la costituzione della cauzione, che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto e che dovrà essere costituita esclusivamente mediante assegno circolare non trasferibile, intestato **"Avv. Timpano Pancrazio R.G.E. 2469-2011"**.

C. Le offerte che verranno presentate sono da intendersi irrevocabili.

D. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., la parte esterna del plico dovrà contenere sola indicazione:

-nome e cognome del professionista delegato;

-data e ora della vendita.

E. Saranno in ogni caso dichiarate inefficaci:

-le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato;

-le offerte inferiori al prezzo base d'asta ridotto di  $\frac{1}{4}$ ;

-le offerte non accompagnate da cauzione prestate con le modalità di cui sopra.

F. Trattandosi di esecuzione avente per oggetto immobili gravati da ipoteca a garanzia di mutuo di credito fondiario, l'aggiudicatario, entro **120 (centoventi)** giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare direttamente alla Banca quella parte del prezzo che corrisponde al credito della stessa per capitale, accessori e spese, in conformità al disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 41 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e dovrà versare, nello stesso termine al Professionista delegato, oltre all'importo necessario per le spese di trasferimento, l'eventuale residuo prezzo (dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, sempreché il contratto non sia stato risolto) mediante assegni circolari non trasferibili intestati al conto corrente vincolato all'ordine del Giudice, denominato, Procedura r.g.e 2469 -2011. **Sarà posto a carico dell'assegnatario, a norma dell'art. 2 comma 7 del D.M. 227/2015, il 50% del compenso al delegato, relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà.**

G. L'immobile risulta essere libero e le chiavi in mani alla SIVAG s.p.a., **è la superficie reale lorda è di 66,20 mq.;**

H. L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla Legge 47/1985 e al D.Lgs 380/2001 e loro modifiche e integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive; la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, a titolo di mero esempio, quelli urbanistici o derivanti dalle eventuale necessità di adeguamento di impianti

alle leggi vigenti, - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

I. Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base d'asta, la stessa sarà accolta.

Qualora sia presentata una sola offerta, inferiore al prezzo a base d'asta in misura non superiore ad  $\frac{1}{4}$  di esso, la stessa sarà accolta, salvo che non sia stata avanzata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

Qualora siano presentate più offerte, lo scrivente professionista delegato inviterà ad una gara sull'offerta più alta (art. 573 c.p.c.) con offerte in aumento non inferiori ad Euro **1.000,00**; se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, lo scrivente professionista delegato disporrà la vendita a favore del maggior offerente.

Qualora siano presentate più offerte valide allo stesso prezzo, e non ci siano adesioni all'invito all'asta il delegato disporrà la vendita a favore di colui che avrà presentato per primo la busta.

Se il prezzo raggiunto all'esito della gara o, in mancanza di essa, indicato nell'offerta maggiore o, a parità di prezzo offerto, in quella presentata per prima, risulterà inferiore al prezzo a base d'asta, non si farà luogo alla vendita nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

**Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, sul portale del Ministero della Giustizia in un'area denominata "portale delle vendite pubbliche" e divulgate sui siti internet così come previste dal provvedimento del Giudice dell'Esecuzione dott. Roberto Angelini come da nuove disposizioni della Sezione Esecuzione del Tribunale di Milano.**

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima e firma dell'esperto ingegnere **Stefanati Claudio** in data **30 aprile 2014** che deve essere consultata

dall'offerente sul sito internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/> alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi, o qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Si avvisa altresì, che tutte le attività, le quali, ai sensi dell'art. 576 e segg. c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria, o avanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione saranno effettuate dall'avvocato delegato presso il proprio studio ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

Si precisa che, ai sensi di legge, chi acquista, anche all'asta è tenuto solidalmente a rispondere all'amministratore del condominio per le spese dell'anno in corso alla data del trasferimento e dell'anno precedente.

Si segnala che **"TUTTI" (tranne il debitore) possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un professionista né di mediatori né di agenzie.**

**Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale.**

**La vendita non è gravata da oneri notarili o di mediazione.**

avv. Pancrazio Timpano,  
via San Barnaba 30, 20122 Milano  
tel.: 02 45480569 fax 02 36565472  
cell: 338.45.19.611

**Per informazioni sulla vendita:**

da Lunedì a Venerdì dalle 9,00 alle 19,00

email: [studiolegaletimpano@gmail.com](mailto:studiolegaletimpano@gmail.com)

Per le visite contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano ad oggi Sivag s.p.a.- settore mobiliare 02.58011847, settore immobiliare: 02.26.95.20.07.

Milano, 6 marzo 2023

Il professionista delegato

Avv. Pancrazio Timpano

